

Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: Giovani Energie di Cittadinanza: attivi nella nonviolenza
CODICE PROGETTO: PTCSU0005021013676NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E Educazione – Area 12 Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza, e della difesa non armata della patria

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi, 25 ore a settimana, 1145 ore annue

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto corrisponde a uno degli obiettivi 2020 prescelti dal programma: 4) "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti".

Gli obiettivi specifici del progetto sono 2, e in particolare:

- sensibilizzare la cittadinanza di Lazio e Abruzzo rispetto alla storia ed ai valori del servizio civile, con una particolare attenzione al tema della nonviolenza.
- sensibilizzare i giovani di queste regioni rispetto al servizio civile, promuovendo una loro adesione al SCU come scelta informata e consapevole.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<i>Attività</i>	<i>Compiti degli operatori volontari</i>
1. Campagna un'altra difesa è possibile	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di messaggi e strategie che implementino la partecipazione dei giovani. • Organizzazione e promozione di iniziative formative laboratoriali, con una attenzione particolare all'esperienza del SCU e dei Corpi civili di pace. • Collaborazione alle attività di segreteria organizzativa del Coordinamento regionale; • Supporto nella diffusione di informazioni, su obiettivi, contenuti, e attività della Campagna; • Collaborazione nell'elaborazione di report e articoli; • Collaborazione all'individuazione di soggetti da coinvolgere, e al mantenimento dei rapporti e dei contatti; • Collaborazione all'elaborazione e diffusione di messaggi rivolti ai giovani;

	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'organizzazione e promozione delle iniziative locali. • Partecipazione alle iniziative.
2. Attività di comunicazione e produzione di materiali grafici e multimediali sulla storia e il futuro del Servizio Civile Universale <i>(realizzata presso la sede di CSV Lazio)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere adesioni da parte di ex civilanti • Collaborare a organizzare contenuti e materiali didattici del seminario formativo • Partecipare al seminario formativo con compito di co-docenti (dopo aver seguito una formazione specifica ad hoc) • Assistere gli ex civilanti nella realizzazione dei video • Contribuire a promuovere i video sui social network
3. Attività di informazione e diffusione, organizzazione di eventi, iniziative, webinar, convegni, mostre... sui 50 anni del Servizio Civile <i>(realizzata presso tutte le sedi di progetto)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti con le scuole per raccolta disponibilità • Collaborare a preparare i materiali didattici e alla programmazione operativa • Partecipare agli incontri in classe come co-conduttori
4. Sperimentazione di esperienze pratiche di volontariato <i>(realizzata presso tutte le sedi di progetto)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti con enti di accoglienza (associazioni ed enti locali) • Contatti con gli alunni per raccogliere disponibilità • Partecipare agli incontri di orientamento degli studenti per la scelta dell'attività di volontariato • Tenere i contatti con gli studenti e gli enti di accoglienza per il monitoraggio dell'esperienza
5. Costruzione di una rete regionale di ricerca delle attività di Difesa non armata <i>(realizzata presso la sede di ANCI Lazio)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca bibliografica e storica nelle biblioteche e negli archivi del Lazio su esperienze di Difesa Non Armata • Promozione di iniziative di divulgazione di esperienze di Obiezione di Coscienza nel Lazio • Supporto logistico a creazione di esperienze di Difesa Non Armata, tramite le attività degli operatori volontari nel territorio regionale • Creazione di una pubblicazione e di un blog sulle attività di Difesa Non Armata

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI; SERVIZI OFFERTI:

Sono disponibili 8 posti, tutti senza vitto e alloggio, così distribuiti sulle varie sedi:

Ente di accoglienza	Città e indirizzo	Codice sede	Numero posti
Centro Servizi Volontariato del Lazio	Roma, via Liberiana 17	149572	1
Istituto di Ricerche Internazionali Archivio Disarmo	Roma, Via Paolo Mercuri 8	191883	1
ANCI Lazio	Roma, via dei Prefetti 51	191866	2 (1 con difficoltà economiche)
Centro Servizi Volontariato Abruzzo	L'Aquila Via Giuseppe Saragat 10	143980	2 (1 con difficoltà economiche)
Horizon Service società cooperativa sociale	Sulmona, VIA POLA 64/G	173412	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si prevedono 5 giorni di servizio settimanali.

Agli operatori volontari sarà richiesta disponibilità a effettuare missioni anche al di fuori della sede di progetto, con autonomia negli spostamenti. Si richiede anche la disponibilità alla flessibilità oraria e ad orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana. Sarà obbligo degli operatori volontari il rispetto delle regole sulla privacy previste dalla normativa e dalle procedure dell'Ente che li ospita.

Sono stati programmati i seguenti giorni di chiusura delle sedi al di là delle festività riconosciute: 5 giorni periodo di Natale e 5 a Ferragosto.

In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti a fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori.

Per la sola sede di Sulmona, gli operatori volontari dovranno spostarsi – nell’ambito delle attività 2 e 3 del progetto - sulla sede secondaria (sempre nel comune di Sulmona).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I giovani che intendono candidarsi per i progetti di Servizio Civile Universale con la rete “Giovani Energie di Cittadinanza” gestita dal CSV Lazio dovranno superare una selezione fatta di 3 fasi:

1) presentazione e valutazione dei titoli e delle esperienze. A tal fine, nel CV è essenziale indicare i titoli di studio e di lavoro e le esperienze compiute nei campi rilevanti per il progetto INDICANDO LA DURATA delle stesse e l’ente/ associazione/ società con i quali sono state realizzate.

2) Compilazione di un questionario in presenza o on line immediatamente prima del colloquio, indicando i propri interessi, le conoscenze pregresse nel campo del progetto, le motivazioni a svolgere lo SCU e per la scelta del progetto specifico.

3) colloquio in presenza o da remoto volto: a una conoscenza diretta, un’analisi delle motivazioni per la scelta dello SCU, a sciogliere i nodi non descritti o lacunosi del curriculum, e a esporre in maniera discorsiva e dialogata le proprie motivazioni e interessi.

A fine percorso la selezione degli operatori volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia:

Candidato	Punteggio	Totale
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	d	
Altre conoscenze:	e	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell’11/06/2009)		F = Somma (b+c+d+e)
Punteggio definitivo in sede di colloquio (minimo 36/60) max 60/60		A
Totale punteggio		F + A

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Nessuna convenzione stipulata per il riconoscimento di crediti formativi o tirocini.

I volontari del Servizio Civile acquisiranno durante l’anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un **attestato specifico** rilasciato e sottoscritto congiuntamente da CSV Lazio e dall’**ente terzo** con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato **CPIA 3 di Roma** – Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: voce 16

Presso le sedi:

- CSV Lazio, via Liberiana 17, Roma.
- CSV Abruzzo Via Saragat, 10 L’Aquila.

Ci si riserva tuttavia di realizzare on line fino al 50% del monte ore di formazione generale, compresa sia la modalità di formazione sincrona che asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica avrà una durata di **72 ore** e seguirà la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno.

Sedi di realizzazione saranno:

- CSV Lazio, via Liberiana 17, Roma.
- CSV Abruzzo Via Saragat, 10 L'Aquila.

I moduli di formazione comprenderanno:

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile
- Primo Soccorso e BLS
- Realizzazione brevi video
- Organizzazione attività di ricerca ed eventi pubblici
- I laboratori educativi nelle scuole
- 50 anni di Storia per la difesa civile non armata e nonviolenta
- Storia della nonviolenza in Italia
- Teoria e pratica della nonviolenza
- La campagna per la difesa civile non armata e nonviolenta
- Rete italiana Pace e Disarmo
- Il conflitto e la sua trasformazione
- Antimilitarismo e obiezione di coscienza in Europa

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Avrei ancora un'obiezione! Da 50 anni giovani protagonisti della difesa civile non armata e nonviolenta

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti, Pace, giustizia e istituzioni fo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Sono previsti 2 posti riservati a giovani con minori opportunità: 1 nella sede di Sulmona ed 1 di Roma via dei Prefetti.

In particolare, i posti sono riservati a giovani con difficoltà economiche (ISEE inferiore a 10.000 euro annui).

Il documento che attesta le difficoltà economiche sarà una autodichiarazione da produrre in sede di presentazione della domanda.

Gli operatori volontari con difficoltà economiche svolgeranno le medesime attività degli altri operatori volontari.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

- L'OLP assicurerà agli operatori volontari un affiancamento per almeno 15 ore settimanali invece delle 10 previste dalle regole del SCU;
- Nei primi tre mesi si prevede una riunione di monitoraggio tra operatore con minore opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto in quella precedente;
- Inserimento del tutoraggio in tutti i progetti che prevedono posti riservati a operatori volontari con minore opportunità, affinché possano beneficiare di un percorso specificatamente mirato al miglioramento della loro occupabilità;
- creazione di gruppi di lavoro condivisi tra i giovani con minori opportunità con altri operatori volontari (e con il più ampio gruppo di lavoro).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 30 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Autovalutazione e analisi delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile – Percorso individuale – Tempo: 5 ore

Laboratori di orientamento al lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 6 ore

Contatto con i Centri per l'impiego – Percorso collettivo – Tempo: 3 ore

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e opportunità formative – Percorso collettivo – Tempo: 4 ore

Creazione Video Curriculum – Percorso individuale - Tempo: 5 ore

Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 7 ore

Attività di tutoraggio:

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base di un modello di emersione e messa in trasparenza delle competenze elaborato nell'ambito del progetto Erasmus+ VOYCE (si veda <http://voyceproject.eu/>) in collaborazione con il CPIA 3 di Roma (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna). La valutazione finale, svolta nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da altre 2 sessioni di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di rilevare le competenze in entrata e di monitorare lo sviluppo durante l'anno di servizio civile.

Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario. All'operatore volontario sarà quindi consegnato un documento che elencherà le competenze da lui acquisite.

Previste attività facoltative, quali presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali: - Centri di Orientamento al Lavoro di Roma Capitale - Agenzie interinali - Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori. Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come: - Sistema dei CPIA - Centri di formazione professionale - Corsi professionali finanziati dalla Regione Lazio. Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità: - Corpo Europeo di Solidarietà - Mobilità del programma Erasmus+ - Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.